

PHOTOSOPHIA®

Rivista di Cultura e Formazione Fotografica

Rivista digitale registrata al Tribunale di Roma in data 23 luglio 2014 n. 197/2014

Direttore Responsabile

Silvio Mencarelli

Caporedattore

Gianni Amadei

Redazione:

Luciana Barbi, Maurizio Cintioli,
Roberto Frisari, Carola Gatta, Jacqueline Simon

EDITORE

Libera Accademia di Roma APS

Ente Terzo Settore

www.accademialar.it

In copertina

La casa silenziosa - Foto Carmen Lalli

*NB: Le foto inserite negli articoli, se non è espressamente scritto,
sono sempre dell'autore del testo che le accompagna*

N. 67 Settembre – Ottobre 2024

Periodico bimestrale

www.photosophia.it

photosophia@libero.it

*PHOTOSOPHIA è una rivista gratuita e viene realizzata grazie al contributo volontario dei redattori e degli autori.
Chi desidera proporre progetti fotografici per la pubblicazione può spedire il lavoro a photosophia@libero.it
Caratteristiche tecniche di spedizione sul sito www.photosophia.it*

L'ARTE COME EMOZIONE DI UN INNOVATIVO PERCORSO SPAZIOTEMPISTICO

La Gallery del prestigioso Palazzo San Siro, nel cuore del centro storico di Albenga, il 27 luglio ha aperto le porte alla Mostra: "L'Arte come emozione di un innovativo percorso SpazioTempistico", ultimo Movimento Artistico.

Le cento Torri di Albenga (SV), l'antica Albingaunum, luogo dove il passato si fonde armoniosamente con il presente, dove il mare sposa la montagna, hanno fatto da sfondo alla Mostra: "L'Arte come emozione di un innovativo percorso SpazioTempistico".

Il centro storico della ridente cittadina è ricco di Palazzi antichi, belli e imponenti e in uno di questi il Palazzo San Siro, sotto l'attento sguardo della Curatrice Arch. Annamaria Vercellino, Presidente della Gallery San Siro è stata allestita la Mostra in SpazioTempismo.

"Emozione SpazioTempistica"

in search of incredible



Albenga

Palazzo San Siro
in Arte

sometimes it happens

27 luglio / 4 agosto

Lo SPAZIOTEMPISMO nasce per esplorare quelle dimensioni che da un solo punto di valutazione non sono percepibili. Effettuando la narrazione in una sola opera, e dovendo raggiungere altri spazi e tempi da rappresentare, l'autore si sposta, anche mentalmente, con velocità variabile e con soste, nello spazio circostante al soggetto da rappresentare, secondo la sua creatività espressiva.

ART SPAZIOTEMPISMO



Route
SpazioTempismo

**Esposizione
Artistica
SpazioTempismo**



TURISMO ITALIA
EVENTI





Cerchio degli Artisti della Mostra

Al piano terra nel quale compaiono a “vista” archi in mattoni, antichi portali a quote differenti ed una scala del 1500, sono state esposte le ventotto opere presentate da sedici artisti che hanno aderito e messo a disposizione i loro lavori, tutte nel formato di cm 100x100, tra i quali Luciana Barbi ed Enzo Trifolelli, soci del Circolo Photosophia e soci FIAF, con le fotografie in FoTotempismo e Stefano Cianti con gli otto dipinti che hanno composto una mini personale, tutte opere che ritraggono ciascuna la rappresentazione di Spazio e Tempo uniti con l’evidenza della continuità del flusso nell’intervallo che intercorre tra le prospettive riprodotte del soggetto raffigurato.



Un momento della Mostra

Il Vernissage ha avuto luogo nella piccola splendida e caratteristica Piazza San Siro, nel cuore di Albenga, dove la Gallerista Anna Maria Vercellino, preziosa ospite dell'evento, dopo una breve presentazione di introduzione, ha lasciato la parola a Enzo Trifolelli, ideatore del concetto, che, dopo un excursus storico, ha illustrato ai presenti in un'interessante sintesi il concetto di SpazioTempismo, aprendo poi un confronto con il pubblico partecipante di artisti, appassionati e cultori d'arte, sul nuovo Concetto e Movimento Artistico per approfondire i temi inerenti.

Erano presenti all'inaugurazione, tra gli altri, rappresentanti delle autorità ingaune, il Presidente del Consiglio del Comune di Albenga Dott. Alberto Passino, il Presidente della Fondazione Oddi Dott. Roberto Pirino, il Direttore del Museo Navale Archeologico Romano Dott. Camillo Costa, il giornalista Dott. Mauro Pinzone, la titolare della Galleria Artevent di Noli (SV) Marcella Curcio, il ballerino dell'Accademia di Roma Vittorio Manni, che con i loro fattivi interventi hanno arricchito e vivacizzato il dibattito.

Grande interesse e curiosità ha destato lo SpazioTempismo, Movimento concepito da Enzo Trifolelli nel 2010, con pubblicazione della prima opera in fotografia (FoTotempismo) nel 2011, che ha esteso negli ultimi anni il proprio percorso con l'adesione di diversi artisti con opere presentate e quindi esposte in diverse discipline artistiche, quali pittura, scultura, fotografia, digital art, installazioni e altro.

Il Movimento Artistico SpazioTempismo vanta un Manifesto socio/culturale/artistico, modulato in 10 punti che insieme alla Presentazione Programmatica delinea, in modo sistematico e pertinente, il concetto ed i fautori hanno specificatamente istituito un Comitato Scientifico che ne garantisce il rispetto nelle opere messe in esposizione.

Diversi artisti presenti alla Mostra, che hanno manifestato un notevole interesse al modo unico di rappresentazione delle opere in SpazioTempismo, intendono aderire al Movimento con lavori in pittura, scultura ed installazioni.



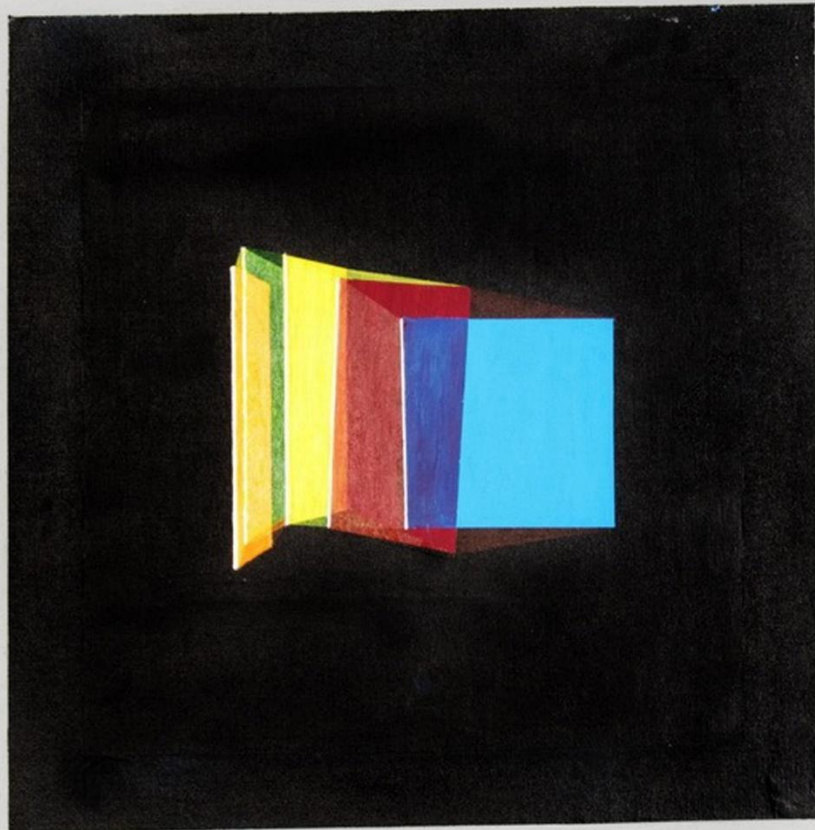
Un momento della Conferenza Enzo Trifolelli con Annamaria Vercellino





Opera di Paolo Signore





Conosciamo diversi movimenti artistici del passato, ma perché sorge ora nel nostro tempo l'esigenza di un Movimento che descriva un nuovo linguaggio che rappresenti lo Spazio-Tempo con l'evidenza della continuità del tempo nell'intervallo da una prospettiva e l'altra, che possa accogliere artisti di diverse discipline?

Per creare un'unicità di indirizzo rispetto alla marea di individualità autonome di singoli.

Quella di oggi è una società basata sull'effimero e sull'individualismo, digitale sì, ma nella quale ogni singolo si crea le proprie conoscenze, bersagliata dalla comunicazione continua indirizzata dal comunicatore qualunque esso sia, tempestata di informazioni dalle diverse parti sui conflitti - che tanto ci affliggono -, senza un'obiettività, un'oggettività, con una visione mono prospettica, a volte, addirittura, sono disinformazioni.

C'è un malessere generale, un disagio sociale che induce al cambiamento.

E allora l'uomo deve prendere coscienza di sé e come afferma il sociologo/artista Paolo Signore: "coscienza intesa come capacità della mente di produrre metafore e quindi agire in autonomia, senza necessità di una guida". L'uomo deve farsi interprete, deve cambiare prospettiva senza interrompere la propria visione e trasferendo le proprie emozioni, entrando così in simbiosi con l'osservatore; quindi non individualismi ma l'aggregazione in un linguaggio comune può portare al cambiamento e solo l'Arte - come sempre - può riuscirci.



Scultura di Francesco Persi



Opera di Daniele Del Sette



Due immagini della città di Albenga, a sx la Piazza San Francesco e a dx la Cattedrale di San Michele

Quindi lo SpazioTempismo per un nuovo punto di vista del protagonista-attore, per nuovo modo di vedere e rappresentare lo Spazio-Tempo, per una nuova forma di aggregazione di incontro e confronto tra artisti di differenti discipline, per un nuovo equilibrio tra forma e contenuti, tra emozioni e concetti.

In autunno si prevedono altre esposizioni nel territorio nazionale e la pubblicazione ufficiale degli Atti del Seminario di Studi svoltosi a Viterbo il 25 maggio u.s. che raccoglierà la trascrizione delle relazioni di: Barbara Aniello, Giampiero Ascoli, Silvio Merlani, Luca Salvatelli, Paolo Signore ed Enzo Trifolelli.